

A proposito di Formazione...

Si è svolto il 21 marzo u.s. l'incontro annuale con l'Azienda sulle attività formative somministrate nel 2018. I dati forniti hanno evidenziato un forte incremento della formazione rispetto al 2017, superando 1,2/Mln di giornate/uomo erogate (+47%) che hanno interessato la quasi totalità del Collegli (ca.64.000 persone). Una mole di ore necessaria per mettersi in regola con le nuove norme degli Istituti di Vigilanza, che purtroppo, altra evidenza dei dati aziendali, è stata fruita in maniera massiccia sul finale dell'anno in prossimità delle "scadenze obbligatorie", andando così sicuramente a scapito della qualità.

Entrando nel merito dei numeri, emerge un sostanziale incremento della Formazione a distanza, quale tendenza andamentale degli ultimi anni, sulla quale abbiamo più volte espresso le nostre perplessità rispetto alla sua reale efficacia in termini di risultati legati alla funzione di preparazione professionale.

Invece, l'Azienda preferisce utilizzare la Formazione a distanza per motivi economici (meno costosa di quella in aula) e assai più facile da gestire essendo erogata sul posto di lavoro, nonostante che i Collegli abbiano più volte evidenziato come spesso questa si faccia con continue interruzioni e spesso e volentieri, sia incompatibile con gli impegni di tutti i giorni.

Inoltre a far rimanere ampio il divario qualitativo fra Formazione in aula e quella a distanza, contribuisce anche il comportamento contraddittorio dell'Azienda che, se da una parte dichiara di voler spingere sulla Formazione digitale, dall'altra non mette in pratica le metodologie necessarie per lo sviluppo della stessa in ambienti "protetti" - hub dedicati, casa del lavoratore, ecc.-.

Altro dato su cui riflettere è quello sulla Formazione Flessibile (a casa durante l'orario di lavoro).

Sono stati circa 3.000 nel 2018 (pari al 6% di tutto il personale di BdT) i Collegli che ne hanno beneficiato, questo dà la conferma che tale modalità stenta a decollare.

Riteniamo quindi necessario raggiungere al più presto un accordo Aziendale per la sua pianificazione al fine di rendere lo strumento maggiormente utilizzato.

L'Azienda ci ha inoltre informati che esiste una stretta correlazione tra una formazione immediata e tempestiva e il raggiungimento degli obiettivi, rispetto ad una formazione tardiva.

Abbiamo quindi invitato l'Azienda a diffondere tra i "capi", che spesso considerano la Formazione "tempo sottratto al commerciale", l'importanza della stessa anche nel perseguire i risultati di budget.

Ci sono state inoltre fornite le seguenti informazioni:

- per la Divisione Private, nell'ambito del piano formativo 2019, sono in programma learning object su Lending e attività creditizia;
- per gli specialisti estero l'attivazione, considerata la richiesta da parte di tutti i territori, di una specifica formazione che purtroppo sarà operativa solo dalla seconda metà dell'anno in corso.

Da parte nostra abbiamo chiesto all'Azienda di fare chiarezza sulle modalità di comunicazione dello stato della propria Formazione, visto che il "Cruscotto" non è stato ancora attivato. A tale proposito l'Azienda ha risposto che sarà attivato a breve *un nuovo strumento personalizzato per tutti i Collegli*. Abbiamo nuovamente incalzato l'Azienda nell'intervenire in tempi rapidi, considerato che la formazione impatta in maniera importante su ruoli, percorsi e sviluppo professionale.

Milano, 26 Marzo 2019